

Noi, portatori di speranza

Al mondo moderno, moralmente sconvolto, dobbiamo poter dire con la nostra vita: "Osservate com'è stupendo vivere nell'amore" (don Luigi Monza, "Profezia della carità").

Non ho conosciuto don Luigi Monza personalmente ma l'ho avvicinato attraverso la sua Opera e il suo pensiero. L'incontro con la Nostra Famiglia fu per me del tutto casuale o piuttosto, come io credo, guidato dalla Provvidenza. Avevo iniziato a lavorare negli anni caldi del dopo '68, proprio con bambini difficili nell'ambito scolastico, e con loro ho iniziato a comprendere come è bello provare il piacere di ricercare insieme soluzioni sempre nuove per rispondere più da vicino ai loro bisogni.

I problemi incontrati erano numerosi, le risposte mi sembravano sempre insufficienti e ciò non mi lasciava del tutto soddisfatta poiché mi sembrava di non riuscire mai a raggiungere realmente i bisogni profondi delle persone in difficoltà. Accettai una proposta di lavoro nella scuola del Centro di Vedano Olona presso la Nostra Famiglia che, con le varie realtà riabilitative a servizio della disabilità, mi ha fatto percepire da subito che quello era il luogo dove le persone erano realmente al Centro, nella mente e nel cuore di chi operava con e per loro, dove la carità si coniugava con la tecnica al servizio della persona.

Le mie domande incominciavano a trovare risposte che davano senso alla mia ricerca. La curiosità e il desiderio di ritrovare le tracce del percorso spirituale delle persone incontrate mi ha avvicinato alla figura di don Luigi Monza. Ciò che di lui mi ha affascinato è stato l'aver compreso il bisogno di una presenza dentro il mondo di persone che vivessero l'esperienza della famiglia, il riaccendere, in un mondo che va perdendo valori cristiani e valori umani, l'amore fraterno che nasce dall'Amore di Dio e in Lui continua ad ali-

mentarsi com'è stata l'esperienza della comunità dei primi cristiani. E ancora il suo proporre una carità missionaria che sa superare le frontiere dell'impossibile di un ambiente refrattario, chiuso e ostile che separa l'uomo da Dio. La paterna sollecitudine, la sconfinata fiducia in Dio unite all'umiltà del riconoscerci "servi inutili", il credere che ogni creatura è dono ed ogni essere umano prezioso sono ancora le linee guida che don Luigi rivolge a me oggi, parole che sento ancora più significative perché vivo come Piccola Apostola della Carità a Lecco, luogo che ha visto nascere l'opera di sensibilizzazione di don Luigi.

Queste convinzioni, che ancora oggi mi sostengono in tutte le fatiche del quotidiano, non consentono allo scoraggiamento di prendere il sopravvento ma mi permettono umilmente di infondere fiducia e speranza a chi soffre, ricordando le parole di don Luigi: «Il Signore ha dato ad ognuno un compito da svolgere su questa terra e Lui stesso, Dio, se ne fa garante».



Lucilla una piccola Apostola

LA NOSTRA FAMIGLIA IN PELLEGRINAGGIO A LOURDES

Il tradizionale pellegrinaggio a Lourdes de "La Nostra Famiglia", quest'anno, avrà un carattere di gioia tutto speciale. Avverrà a breve distanza dalla beatificazione del venerabile don Luigi Monza, fondatore de "La Nostra Famiglia" e dell'Istituto secolare delle Piccole Apostole della Carità.

Il tema è: "Con Maria, il beato Luigi Monza segno della luce di Cristo". Il pel-

legrinaggio si svolgerà dal 21 al 27 maggio ed è aperto a tutti, non soltanto ai piccoli ospiti de "La Nostra Famiglia" e ai loro genitori e parenti. Alcuni bambini e ragazzi disabili riceveranno a Lourdes la Prima comunione e la Cresima. Per ulteriori informazioni: Associazione "La Nostra Famiglia", via don Luigi Monza, 1 Ponte Lambro, telefono 031.625.111.

Celebrazioni per Don Luigi

Ponte Lambro celebra solennemente la Beatificazione del Servo di Dio, don Luigi Monza, fondatore dell'Istituto "La nostra Famiglia", le cui spoglie mortali riposano in paese.

La comunità parrocchiale e la società civile si stringono attorno alle Piccole apostole della Carità, che risiedono in paese, nella sede centrale dell'istituto e che portano a compimento l'opera di don Monza.

La cerimonia di Beatificazione, che avverrà domenica 30 aprile nel Duomo di Milano, verrà preceduta da alcuni appuntamenti.

In particolare, venerdì 10 marzo Ponte Lambro ha dedicato all'evento una tavola rotonda sul tema "Ponte Lambro e don Luigi Monza: un territorio aperto al dono", con l'intervento di Gabriella Zanella, direttore generale de "La nostra famiglia", Alda Pellegrini, presidente de "La nostra famiglia" e Dorella Braga, presidente dell'Associazione Genitori, sezione di Ponte Lambro.

Venerdì 17 marzo (ore 20.45) la Sala Papa Giovanni Paolo II presso la "Nostra famiglia" di Ponte Lambro ospiterà un secondo incontro: Michela Boffi, Piccola apostola della Carità, parlerà sul tema: "Don Luigi Monza: un parroco per la Sua comunità".

Sabato 1 aprile sarà la volta di un musical, a cura del Gruppo giovani Amici di don Luigi Monza (Cislago) che nel salone dell'oratorio San Giovanni Bosco (ore 20.45) proporranno "I bene fatto bene", in viaggio per incontrare don Luigi Monza, la sua vita, il suo pensiero, la sua fede.

La veglia di preghiera di sabato 29 aprile (ore 20.30) nella cappella de "La nostra famiglia" introdurrà i fedeli alla giornata di domenica 30 aprile, data fissata per la Beatificazione presso il Duomo di Milano. Alle 8 dal parcheggio dell'oratorio partiranno i bus per la S. Messa in Duomo e, nel pomeriggio, per la visita, con sfilata silenziosa, al Sacello e ai luoghi della memoria. Dalle 14.30 è previsto un annullato postale in omaggio al Beato don Luigi, presso la Nostra famiglia.

Lunedì 1 maggio alle 11, nella cappella dell'Istituto di Ponte Lambro, la Celebrazione della memoria liturgica del Beato don Luigi Monza, mentre domenica 7 maggio è prevista la consegna della reliquia del Beato don Luigi Monza alla Comunità parrocchiale, con una processione mattutina che si concluderà con la messa solenne delle 10.30 e un concerto serale nella chiesa parrocchiale.

Per l'occasione, il sindaco di Ponte Lambro, Andrea Cattaneo, esprime a nome di tutta la cittadinanza "gioia in tutti coloro che sono venuti a conoscenza della spiritualità e dell'opera di don Luigi Monza. Da oltre dieci lustri i pontelambresesi sono orgogliosi di condividere l'esperienza e l'attività della Nostra famiglia, di cui don Luigi Monza vide solo gli albori e che l'ordine da Lui fondato ha reso oggi rigogliosa ed indispensabile risorsa".

"Don Luigi Monza trascorse poco tempo a Ponte Lambro - aggiunge il sindaco Cattaneo - eppure il segno che ci ha lasciato ha un valore inestimabile. Un segno che si esplica nella sua testimonianza di carità che diventa un annuncio di fede".